



COMUNICATO STAMPA

La Corte d'Appello di Ancona ha respinto oggi le richieste di revisione di Federico Scotta

Oggi sono state respinte dalla Corte d'Appello di Ancona le richieste di revisione presentate da Federico Scotta, che venti anni fa fu condannato in due processi con sentenze passate in giudicato per reati di pedofilia, nella vicenda dei pedofili della bassa modenese, riportata recentemente alla ribalta mediatica da Pablo Trincia, con il suo lavoro "Veleno".

Vogliamo solo osservare che tale decisione rappresenta la totale smentita di quanto narrato e sostenuto dall'autore Pablo Trincia, che non corrisponde affatto alla realtà della vicenda, come sempre ribadito dal nostro Comitato.

Riteniamo che ora l'autore debba farsi un esame di coscienza riguardo al fatto di aver sbandierato l'innocenza di persone che erano state condannate per reati gravissimi in tre gradi di giudizio, senza tenere in alcun conto ciò che le vittime testimoniarono all'epoca, e che continuano a testimoniare.

Questa sentenza della Corte di Appello di Ancona conferma quanto dimostrato dal comitato VOCI VERE con la sua critica al libro Veleno, pubblicata sulla nostra pg. Fb. e cioè che la narrazione di Veleno è una storia che non ha niente a che fare con le vicende veramente vissute dai nostri ragazzi, e confermate in sede processuale.

Il Comitato VOCI VERE esprime la più grande soddisfazione per questo evento perché restituisce dignità alle vittime e alla verità.

Reggio Emilia, 22-09-2020

COMITATO VOCI VERE